

“Ethiopia” in mostra a Marina

La Società naturalistica speleologica maremmana organizza una mostra Fotografica dal titolo “Ethiopia”: nella Sala comunale di via Piave a Marina di Grosseto, è patrocinata dall'assessorato alla cultura del Comune di Grosseto e sostenuta dal Forum provinciale per la Cooperazione internazionale e per la Pace.

Centinaia di fotografie e di oggetti etnici immergono il visitatore in un mondo lontano, con paesaggi esotici e popoli molto diversi. Una particolare attenzione è rivolta agli aspetti etno-antropologici con la documentazione di mestieri e attività molto primitive che stanno ormai scomparendo anche in quella nazione. Alle fotoe saranno affiancate delle proiezioni (ogni sera dalle 21 alle 23) di documentari girati dai componenti dell'associazione durante le numerose spedizioni in Etiopia che a partire dal 1995 hanno visto grandi risultati nel campo della ricerca archeologica.

ri girati dai componenti dell'associazione durante le numerose spedizioni in Etiopia che a partire dal 1995 hanno visto grandi risultati nel campo della ricerca archeologica.

Ethiopia Sala comunale di via Piave a Marina di Grosseto ■ Da oggi al 25 agosto ■ Tutti i giorni orario 17-19 e 21-23 ■ Ingresso libero

ciazione durante le numerose spedizioni in Etiopia, che a partire dal 1995 hanno visto grandi risultati nel campo della ricerca archeologica. Decine e decine di siti preistorici inediti e ricchi di incisioni o pitture rupestri sono stati scoperti e documentati in questi anni grazie alla presenza di studiosi dell'Università di Firenze e al coinvolgimento del Ministero degli Affari Esteri che ha accolto e sostenuto ben 12 progetti di ricerca presentati dalla Società Naturalistica Speleologica Maremmana - Museo di Storia Naturale della Maremma nell'ambito della Promozione e Cooperazione Culturale. In questi anni non potevano mancare anche gli aiuti umanitari rivolti alla popolazione che sono stati effettuati dapprima in modo spontaneo con supporti tecnici ed economici ad una Scuola Primaria Femminile presso una Missione Cattolica di Frati Cappuccini nella città di Soddo, giunta ora al suo completamento. Grande soddisfazione vedere che la

Scuola è frequentata da oltre 750 bimbe di ogni ceto sociale e di ogni religione in un paese dove l'accesso allo studio è prerogativa dei maschi. Recentemente, grazie ad un progetto accolto dalla Cooperazione Internazionale della Regione Toscana e presentato dalla Provincia di Grosseto con la Società Naturalistica Speleologica Maremmana come ente attuatore, è stato possibile costruire un bacino idrico per uso irriguo destinato ad una popolazione molto povera e particolarmente emarginata. Il progetto si è felicemente concluso nel mese di giugno scorso e già si sta pensando ad altri aiuti, questa volta di carattere sanitario sulla prevenzione dalla malaria e sull'igiene materno-infantile.

Nel contempo è già in cantiere il progetto di ricerca archeologica che verso la fine di novembre sarà svolto nelle regioni del nord Etiopia dove numerose segnalazioni fanno presagire a nuove interessanti scoperte.

IL TIRRENO 17 AGOSTO 2013